



COMUNE DI BERZO SAN FERMO
PROVINCIA DI BERGAMO

Via Mons. Trapletti n. 15 – 24060
Tel. 035/821122 – Fax 035/821442
P.I. e C.F. 00566590162

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 44

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di MAGGIO alle ore 22,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

TRAPLETTI LUCIANO	SINDACO	Presente
MICHELI DANIELE	VICESINDACO	Presente
RIBOLI MONIA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. TURCO DR. GUGLIELMO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TRAPLETTI LUCIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con DLgs. 118 del 23/06/2011, come modificato dal DLgs. 126 del 10/08/2014 e, da ultimo, dalla L. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117,c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del suddetto DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del suddetto DLgs, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO inoltre l'art.3, comma 8 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell' art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;

RICHIAMATO infine l'art.3, comma 9 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che: “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.”;

RILEVATO che nella seduta del Consiglio comunale, in data odierna, è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, da cui emergono le seguenti risultanze:

SUDDIVISIONE AVANZO	CONSUNTIVO 2014
AVANZO VINCOLATO	€ 14.047,65
TOTALE AVANZO IN CONTO CAPITALE	€ 65.474,91
AVANZO NON VINCOLATO	€ 82.368,91
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE esercizio 2014	€ 161.891,47

RITENUTO necessario e doveroso, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e del punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

RILEVATO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

DATO ATTO che l'ente ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da comunicazioni sottoscritte da ciascun responsabile e depositate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, pervenendo al loro riaccertamento straordinario;

DATO ATTO, inoltre, che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate, nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;
2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2015 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo;
3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2014, alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato alla presente deliberazione;
4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2015 al fine di: a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo; b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2014;

RILEVATO che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

Entrata	% Accant. FDCE	Importo residuo da incassare	Accantonamento FDCE
Rimborsi canoni servizio idrico	47,11	69.384,27	32.687,05
Tarsu ordinaria	34,65	39.328,75	13.625,56
Rimborsi SAD	41,60	3.566,10	1.483,28
Sponsorizzazioni	67,78	244,00	165,38
Tosap	8,70	508,11	44,18
Add. comunale	4,78	22.880,84	1.093,77
Tari	80,00	12.569,53	10.055,62
TOTALE			59.154,85

DATO ATTO che sempre l'esempio 5 dei principi contabili prevede per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), che nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti. Relativamente a tale punto i residui attivi della TARI 2014, non avendo evidenza storica, vengono calcolati con un FDCE rispettivamente nella percentuale 80%;

VISTI:

i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
il parere favorevole dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 3, comma 7 del DLgs. 118/2011, come corretto ed integrato dal DLgs. 126/2014;
il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, esercizio provvisorio, in complessivi € 0.00, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, in un valore rispettivamente pari a € 0.00 ed a € 0.00;
3. Di rideterminare il risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 alla data del 1° gennaio 2015, per effetto dell'attività di riaccertamento come da prospetto allegato;
4. Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere del Revisore unico dei conti, così come previsto dall'art.3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal DLgs. 126/2014;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

La seguente deliberazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge, è stata comunicata nelle proprie risultanze nella serata odierna ai componenti il Consiglio Comunale del Comune di Berzo San Fermo.

COMUNE DI BERZO SAN FERMO

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28.12.2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		Parte Corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) e positivo, altrimenti indicare 0	3	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 (2)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (8)=(7)-(6)-(3) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 (2)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (13)=(12)-(11)-(8) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		Parte Corrente	Conto Capitale
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0 (2)	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo (3)		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (18)=(13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

- 1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- 2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- 3) Da finanziare con risorse dell'esercizio.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	Parte Corrente	Conto Capitale
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	0,00

	Parte Corrente	Conto Capitale
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	0,00	0,00

COMUNE DI BERZO SAN FERMO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		161.891,47
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	10.804,72
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	0,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e)-(d)+(f) (2)	(-)	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI h) = (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	(=)	172.696,19

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui:	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014 (4)	59.154,85
Totale parte accantonata (i)	59.154,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.200,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.601,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.947,65
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (l)	24.748,85
Totale parte destinata agli investimenti (m)	65.478,43
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)-(l)-(m)	23.314,06
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

IL SINDACO
TRAPLETTI LUCIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE

TURCO DR. GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.
- viene oggi trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Addì, 04.06.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
TURCO DR. GUGLIELMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
TURCO DR. GUGLIELMO